

# **BILANCIO SOCIALE**

**2020**

***NOE' SOCIETA' COOPERATIVA  
SOCIALE ONLUS***

<b>Indice per capitoli e argomenti</b>		
<b>1</b>	<b>Premessa</b>	obiettivi che con la redazione del bilancio di responsabilità sociale la cooperativa si pone destinatari (a chi è rivolto il documento e per quali scopi) metodologia adottata per la redazione riferimenti normativi modalità di utilizzo e di pubblicizzazione data e modalità di approvazione
<b>2</b>	<b>Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori</b>	oggetto sociale dati anagrafici e forma giuridica nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo eventuale adesione ad associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute eventuale appartenenza a consorzi di cooperative eventuale partecipazione della cooperativa sociale ad altre imprese o cooperative eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale settore di attività composizione della base sociale
<b>3</b>	<b>Relazione di missione</b>	finalità istituzionali valori di riferimento obiettivi e strategie di medio-lungo periodo obiettivi di esercizio valutazione dei risultati politiche di impresa sociale ambito territoriale di riferimento storia della cooperativa
<b>4</b>	<b>Struttura di governo della cooperativa</b>	processi decisionali e di controllo disposizione contenute nello Statuto sulla composizione degli amministratori e degli organi di controllo modalità seguite per la nomina ed eventuali deleghe conferite agli amministratori compensi agli amministratori relazione sulla vita associativa
<b>5</b>	<b>I portatori di interessi</b>	portatori di interessi interni all'impresa cooperativa portatori di interessi esterni tipologia della relazione con la cooperativa modalità di coinvolgimento e partecipazione
<b>6</b>	<b>Relazione sociale</b>	evoluzione e cambiamenti della base sociale attività e servizi sviluppati in relazione all'oggetto sociale personale occupato nei diversi servizi informazioni sulla forza lavoro altre figure coinvolte nell'attività nella cooperativa relazioni con il territorio tipologia e numero dei beneficiari
<b>7</b>	<b>Esame della situazione finanziaria</b>	ammontare e composizione del fatturato eventuali attività di raccolta fondi modalità di distribuzione della ricchezza prodotta rischi cui la cooperativa è esposta
<b>8</b>	<b>Prospettive future</b>	prospettive di evoluzione finalizzate al processo di elaborazione del bilancio di responsabilità sociale

## **NOE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE –ONLUS**

Sede Legale: Via Trento Trieste 19– Ostiglia (MN)

Codice Fiscale/ P. Iva: 02095650202

Iscrizione R.I. di Mantova, n. 02095650202. REA 223649

iscritta all'Albo regionale delle Cooperative sociali al n.641 sez.B dec.2767

iscritta all'Albo regionale delle Cooperative sociali al n. 1744 sez.A dec.113

iscritta all'Albo nazionale delle Cooperative a MP al n.A175222

### **IL BILANCIO DI RESPONSABILITA' SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2020**

#### **1. L'AZIENDA**

NOE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, viene costituita in data 10/12/2004. La società rispetta le norme di cui alla Legge 8 novembre del 1981, n.381 e quindi indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, è considerata Cooperativa a Mutualità Prevalente.

La Società Cooperativa intende esercitare l'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate mediante lo svolgimento prevalentemente di prestazioni nel settore dell'edilizia, in particolare nell'ambito della ristrutturazione e della manutenzione dei fabbricati. Le sue attività poi nel corso degli anni si ampliano e si sviluppano in modo particolare la manutenzione del verde e il commercio di prodotti equo-solidali.

#### **2. INTRODUZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI**

Le cooperative sociali hanno lo scopo di “perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini” (art. 1 L. n. 381/1991).

Il Bilancio di esercizio non fornisce informazioni esaurienti riguardo alle finalità della cooperativa sociale.

Per mettere in luce le peculiarità di questa particolare tipologia di imprese e' necessario che le cooperative sociali affianchino al bilancio di esercizio una relazione sociale nella quale evidenziare altri elementi essenziali, descrivendo sinteticamente i risultati non solo economici delle attività sviluppate ma gli intendimenti riguardanti il raggiungimento delle finalità istituzionali e il rapporto con la comunità di riferimento.

La legge regionale n. 1/2008 “Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso” che ha sostituito la legge regionale n. 21/2003 “Norme per la cooperazione in Lombardia” nelle parti riguardanti l'Albo regionale delle cooperative sociali, stabilisce fra l'altro, al Capo IV “Le cooperative sociali”, all'articolo 27, che:

- è istituito l'Albo regionale delle cooperative sociali e dei loro consorzi;
- l'iscrizione all'Albo è condizione per accedere alle agevolazioni previste dalla normativa regionale;
- le Province (ora le camere di Commercio) provvedono alla gestione dell'Albo delle cooperative sociali;
- l'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali che svolgono attività diverse da quelle socio-sanitarie ed educative, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate è condizione per la stipula di convenzioni in

deroga alle ordinarie regole per la stipulazione di contratti con le amministrazioni pubbliche che operano in ambito regionale;

- la Regione regolamenta i requisiti per l'iscrizione e la permanenza nell'Albo, nonché i tempi e le modalità per la presentazione delle domande, i casi di cancellazione, le modalità di gestione ed il raccordo con le Province o le camere di commercio.

La NOE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS risulta iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociale nella Sezione B al numero d'ordine 641 secondo quanto disposto dal decreto n.2767 del 16/10/2008.

La riforma del diritto societario ha introdotto nel nostro ordinamento la distinzione tra cooperative a mutualità prevalente (articolo 2512 c.c.) e cooperative diverse, collegando solo alle prime la fruizione dei benefici fiscali riservati al settore cooperativo. Per le cooperative sociali, in ragione della elevata connotazione mutualistica dell'attività svolta, tale qualifica è riconosciuta di diritto.

Infatti, ai sensi dell'articolo 111-septies delle disposizioni di attuazione del codice civile, le cooperative sociali, che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, "sono considerate indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice civile (criteri per la definizione della prevalenza), cooperative a mutualità prevalente".

Da ciò consegue che per le cooperative sociali di cui alla citata legge 381/1991, la fruizione dei benefici tributari previsti dalle leggi speciali non è subordinata a indici di prevalenza, ma soltanto al rispetto delle disposizioni ordinarie specificamente dettate per le stesse. Le persone svantaggiate, come è evidenziato nel prospetto seguente, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 381/91, devono costituire almeno il 30 per cento dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa.

Il Consiglio di amministrazione pertanto attesta che la cooperativa nel corso dell'esercizio 2020 ha permesso, mediante lo svolgimento di attività commerciali, l'inserimento nel mercato del lavoro di persone considerate svantaggiate.

Esercizio 2020	Numero medio nell'esercizio	Numero in forza al 31/12/2020
Numero medio dipendenti svantaggiati	2	3
Numero medio dipendenti non svantaggiati	1	1
Totali	3	4
Rapporto lavoratori svantaggiati/lavoratori cooperativa	67%	75%

La società in base al Dm 23/06/04 risulta iscritta regolarmente all'Albo nazionale delle società cooperative a mutualità prevalente al n. A175222.

# NOTE ESPLICATIVE

## SEZIONE 1 - PREMESSA

La struttura organizzativa della cooperativa pur essendo ancora particolarmente ridotta è già composta dalle funzioni essenziali atte a svolgere l'attività e a perseguire gli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione si è posto ispirandosi soprattutto alla volontà dei soci.

Per questo motivo il Consiglio di Amministrazione, ritenendo che la cooperativa nell'esercizio 2018 abbia attuato i propri processi aziendali in modo pressoché completo, a causa di una sproporzione tra costi e ricavi decide di procedere con la chiusura del verde con i privati e la vendita dei mezzi di lavoro. Affrontando e superando a fatica un grosso momento di crisi, e anche per spiegare meglio il bilancio e le modalità in cui verrà fronteggiato l'anno successivo ritiene opportuno redigere questo importante documento al fine di illustrare le cause e le conseguenze di determinate scelte operate.

Il bilancio sociale ha per la cooperativa un valore programmatico e definisce le linee generali dell'agire della struttura esplicitando le motivazioni che sono alla base dell'attivazione di un percorso di rendicontazione sociale.

Il Consiglio di Amministrazione coadiuvato da alcuni soci ha consultato e coinvolto i diversi portatori di interessi della cooperativa e il bilancio sociale è stato quindi redatto sulla base di precisi obiettivi condivisi.

Con il bilancio sociale si desidera far comprendere il ruolo della cooperativa ai portatori di interessi interni ed esterni. Si ritiene che far comprendere il significato dell'agire in forma cooperativistica possa fidelizzare i portatori di interesse.

Attraverso il bilancio sociale si può cercare di procedere nella misurazione delle prestazioni della cooperativa, sia in caso di utile e soprattutto in caso di perdita per individuare i punti critici sui quali intervenire l'anno successivo.

E' importante elaborare un modello di misurazione che possa rappresentare l'evoluzione e la crescita della cooperativa nel tempo. In questo esercizio si fissano alcuni semplici indicatori già presi in considerazione l'anno precedente, per poter continuare a esaminare un'attività ancora giovane, e spiegare le lacune riscontrate nell'esercizio in corso ed i nuovi progetti di miglioramento per gli anni a venire.

Essendo la cooperativa parte di un sistema economico e sociale abbastanza complesso ed esteso con il bilancio sociale si vuole instaurare un metodo di comunicazione efficace, periodico e sintetico con l'esterno.

### ➤ **Destinatari principali**

La cooperativa opera ad oggi ancora prevalentemente nel ramo B nel mondo del reinserimento sociale per persone con un passato di tossicodipendenza o alcolismo che hanno terminato un programma di recupero o ne stanno percorrendo l'ultima fase del reinserimento sociale. In particolare vengono, quindi, individuati come i principali destinatari del bilancio sociale:

- Associazioni Mantovane di volontariato, che operano in questo settore, quali Centro Mantovano di solidarietà ARCA, ma anche in altri settori del disagio sociale che in futuro potrebbero beneficiare di questa opportunità lavorativa per i loro utenti arricchendo così l'organico della cooperativa e quindi la sua versatilità sul territorio.
- Enti pubblici, correlati ai vari servizi sopra elencati, con i quali il privato sociale ha rapporti di collaborazione e scambio per ogni utente da seguire definendo spesso insieme un progetto di lavoro
- Amministrazioni comunali interessate a inserire proprie persone svantaggiate o che assegnano piccoli lavori alla cooperativa stessa.
- Istituti di Credito;
- Parrocchie;
- Enti, Fondazioni, Benefattori e altri organismi che rilasciano contributi e liberalità;
- Clienti e fornitori dell'azienda stessa;
- altre cooperative sociali e non o Consorzi con le quali si intrattengono relazioni di collaborazione;
- associazioni no profit ed imprese profit del territorio con le quali le missioni rispettive si intersecano nello svolgimento delle attività;

Per quanto riguarda invece il ramo A gli stessi servizi sopra indicati e altre realtà operative nei servizi ai minori e alle famiglie saranno i destinatari del bilancio sociale della cooperativa anche nella regione Emilia Romagna dove è stata già aperta la propria sede e nelle zone limitrofe di confine dove già si sta lavorando per proporsi ai servizi e farsi conoscere dal territorio in modo appropriato.

➤ **Metodologia adottata per la redazione**

Il bilancio sociale è riferito all'esercizio 2020, il documento è stato redatto dal presidente e dal CDA con l'aiuto di alcuni soci i quali essendo tutti membri operativi nell'ambito della struttura hanno potuto disporre di tutti i dati e documentazione tecnica necessari; inoltre dispone di adeguate capacità e conoscenze fondamentali per redigere un documento come è appunto il bilancio sociale.

➤ **Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione**

Considerate le ridotte dimensioni della struttura e dell'ambiente di riferimento si ritiene sufficiente divulgare il documento all'Assemblea dei soci, ai portatori di interesse e agli enti e alle organizzazioni con i quali è già in corso uno scambio professionale o con i quali nel divenire la cooperativa entrerà in contatto;

➤ **Data e modalità di approvazione**

Il bilancio sociale è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 25/05/2021. Dal giorno seguente oltre ad averlo affisso presso la sede legale e in particolare presso le sedi operative è stato per lo più consegnato a mano ai destinatari di cui sopra. In data 28/06/2021 l'assemblea dei soci ha approvato all'unanimità il Bilancio sociale per il 2020.

## SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

### ➤ **Oggetto sociale**

Lo statuto della società prevede un ampio oggetto sociale, in quanto il fine ultimo della cooperativa è l'inserimento lavorativo del personale svantaggiato, quindi si è già realizzato, in quanto necessario e proficuo per un più ampio sviluppo l'esercizio combinato di più attività economiche diverse.

### ➤ **Dati anagrafici e forma giuridica**

Denominazione : NOE' SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Forma giuridica: Si tratta di una cooperativa Sociale di tipo B finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di tipo A per accoglienza e progetti verso minori e famiglie in difficoltà

- indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi operative

Sede legale: Via TRENTO TRIESTE 19 46035 Ostiglia (MN)

Sede Operativa: Via San Vincenzo, 31 46010 Ospitaletto di Marcaria (MN)

Sede Operativa: Via San Marco, 46034 Romanore di Borgoforte (MN)

- riferimenti alle iscrizioni negli Albi e Registri previsti dalla normativa vigente (albo nazionale delle cooperative sociali; eventuali iscrizioni previste per l'attività svolta; ...)

Iscrizione Albo Nazionale Cooperative Sociali: A175222  
Iscrizione Registro delle Imprese MN REA 223649  
Iscrizione Registro delle Imprese RE REA 304868  
Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali SEZ.B: N. 641 decreto 2767

La sede legale coincide con la Bottega Equosolidale della cooperativa stessa "Lo Scaramacao".

### ➤ **Nominativi degli amministratori.**

- Consiglio di amministrazione

Nome e cognome	Carica	socio dal	residenza	Altre cariche istituzionali
Mura Valentina	Consigliere	10.12.2004	Revere (MN) Via Verdi, 18	Presidente dal 03.06.2007 al 05.11.2008
Bovi Sergio Stefano	Consigliere	13.01.2011	San Silvestro curtatone Via XX Settembre 36	Vicepresidente con potere di firma
Ferrari Simona	Consigliere	27.04.2006	Bagnolo San Vito (MN) Via Priore,6	Presidente dal 05.11.2008 al 19.01.2016
Guido Tizzi	Presidente	19.01.2016	Sabbionetta (MN) Via M. Gonzaga, 3	Presidente dal 19.01.2016
Fusari Primo	Consigliere	27.04.2006	Curtatone (MN) Via Punte, 95	

- Consiglio di amministrazione al 31/12/2020

Nome e cognome	Carica	socio dal	residenza	Altre cariche istituzionali
Mura Valentina	Consigliere	10.12.2004	Revere (MN) Via Verdi, 18	Presidente dal 03.06.2007 al 05.11.2008
Bovi Sergio Stefano	Consigliere	13.01.2011	San Silvestro curtatone Via XX Settembre 36	Vicepresidente con potere di firma
Guido Tizzi	Presidente	19.01.2016	Sabbionetta (MN) Via M. Gonzaga, 3	Presidente dal 19.01.2016

## Settore di attività

Compatibilmente con quanto previsto nell'oggetto sociale dello statuto la cooperativa fino ad oggi ha attivato alcune attività economiche che possono essere di seguito sintetizzate:

- Attività di Finiture edili (intonaci, tinteggiature interne ed esterne, pavimentazioni, assistenze a professionisti, posa parquet, ecc.) Questa attività in questi anni di crisi nell'edilizia è stata congelata e al suo posto si è investito maggiormente sulle attività secondarie qui di seguito riportate in modo particolare sulla manutenzione del verde.
- Attività di manutenzione del verde (taglio erba o siepi, potatura o taglio piante)
- Attività di commercio di prodotti equo-solidali con l'apertura di un punto vendita: Bottega "Lo Scaramacao" ad Ostiglia Mn in un locale dell'Amministrazione Comunale ristrutturato dalla squadra edile della cooperativa stessa attraverso una convenzione con il comune;
- Attività di assemblaggio di piccoli pezzi elettrici o confezionamenti vari per conto di ditte esterne;
- Nella sezione A futura della cooperativa invece si sarebbe dovuto lavorare inizialmente attraverso l'apertura di una comunità per minori in collaborazione con l'Unione Reggiana dei comuni al confine della provincia di Mantova e precisamente a San Girolamo di Guastalla. Tale Convenzione in realtà non ha mai avuto seguito e si stanno individuando altre strade per avviare il ramo A della cooperativa stessa fino a maggio 2017
- Nel maggio 2017 in seguito ad un ritardo nella risposta ad una verifica da parte della Camera di Commercio, siamo stati cancellati dall'Albo, ci siamo subito adoperati per riscriverci e in questa occasione vista la mancata attivazione dei rapporti per l'avviamento del ramo A, si è deciso di procedere con la sola iscrizione al ramo B.
- Nel 2018 l'attività di manutenzione del verde ha avuto uno scarso rendimento, mentre il lavoro di lavapiatti nella Fondazione Busi procede con ottimi risultati e ha buone prospettive.
- Nel 2019 più precisamente a Febbraio visto lo scarso andamento, si decide di chiudere il negozio Equo Solidale sito ad Ostiglia, con grande rammarico delle volontarie che per anni hanno collaborato alla gestione dello stesso.  
Anche l'attività del verde rimane ferma, rimane però attivo un ottimo rapporto con la Fondazione Busi che ci permette di dare lavoro a persona svantaggiata sempre con la mansione di lavapiatti.
- Nel 2020 procede la Convenzione con la Fondazione Busi che ci aiuta a dare lavoro a persone proveniente da uno stato di svantaggio, con buona collaborazione e risultati soddisfacenti per i dipendenti stessi. A novembre 2020 riusciamo ad inserire un dipendente svantaggiato proveniente dal percorso comunitario di ARCA per lavori di piccole manutenzioni.



## Composizione della base sociale

Tipologie di soci delle cooperative sociali di tipo B	maschi		Femmine		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
	Lavoratori	01				01
Lavoratori svantaggiati						
Volontari	02		03		05	
Fornitori						
Sovventori						
Altri	04		05		09	
totale persone fisiche	07		08		15	
persone giuridiche						
Totale soci	07		08		15	

## SEZIONE 3 – RELAZIONE DI MISSIONE

### **Finalità Istituzionali:**

La finalità della Noe' Società Cooperativa Sociale ONLUS dall'origine è per la sua natura stessa di cooperativa di tipo B quella di inserire nel mondo lavorativo libero, ma in un modo più protetto, persone cosiddette "svantaggiate", in quanto in possesso di un certificato, da loro personalmente richiesto, di svantaggio, che attesta da parte del servizio pubblico competente una particolare condizione di fragilità. In realtà noi crediamo che a fianco di detta fragilità ci sia anche una sensibilità e una ricchezza alternativa speciale in persone che possono sembrare solo più deboli ma hanno avuto il coraggio di mettere in discussione la loro vita e di affidarsi per farsi aiutare a diventare attivamente parte integrante di questa società con il loro impegno nel lavoro e la loro forza emotiva nel momento in cui viene data loro fiducia.

Su queste convinzioni la Noè ha inserito già nel suo organico parecchi soggetti che uscivano da un percorso di recupero da sostanze stupefacenti e alcolismo con risultati complessivamente soddisfacenti sia a livello di realizzazione individuale delle persone assunte, sia di spirito di squadra e di resa nel lavoro. Anche il territorio con le rispettive amministrazioni comunali si sta favorevolmente accorgendo della validità preziosa di questo tipo di impresa lavorativa sul mercato che non produce magari profitti in termini economici ma capitale umano che riversa la propria energia positiva su chi vive attorno. Da qui l'interesse reciproco per studiare nel futuro eventuali forme di collaborazione.

### **Valori di riferimento**

La Cooperativa NOE' nasce dalla volontà di alcuni collaboratori e volontari di ARCA Centro Mantovano di Solidarietà per il recupero delle tossico e alcol-dipendenze.

Questi fondatori e anche i successivi soci della NOE' già condividevano i valori di Progetto UOMO, percorso condiviso da tutte le comunità della FICT (Federazione italiana Comunità Terapeutiche) per aiutare le persone in difficoltà a ritrovare dignitosamente se stesse attraverso un cammino di riappropriazione e costruzione della propria identità. Questo cammino viene compiuto in prima persona ma insieme a professionisti ed educatori che inevitabilmente diventano modelli di riferimento.

Anche il lavoro fa parte di questo cammino.

Va da sé che anche nella conduzione ed amministrazione della NOE' principi come l'onestà con sé e con gli altri, la trasparenza, la chiarezza, l'accettazione dell'altro e delle sue caratteristiche, il coraggio di far rispettare i propri diritti, la disponibilità al lavoro in modo serio e con sacrificio, l'umiltà di riconoscere i propri limiti o errori sono stati automaticamente assunti come biglietto da visita per il CDA, i cui componenti sono tutti educatori con esperienza pluriennale nel reinserimento lavorativo di persone disagiate, e come regolamento interno per i dipendenti.

### **Obiettivi e strategie di medio – lungo periodo**

La Cooperativa NOE'era riuscita a raggiungere in questi primi anni di attività una propria autonomia economica e organizzativa, ancora un po' acerba e precaria ma finalmente abbastanza reale. Fino al 2009 infatti era ancora in un certo senso sostenuta da ARCA a cui nei momenti di criticità tecnica e organizzativa la cooperativa si appoggiava; per tutto l'anno 2010 la cooperativa è riuscita a svolgere molti lavori all'esterno sfruttando appieno l'attrezzatura in suo possesso; ha conquistato la fiducia dei clienti privati e migliorato l'indice di gradimento e di soddisfazione in merito al lavoro svolto; ha sviluppato la propria competenza professionale e soprattutto la sua rete facendo sistema con il mondo sociale, economico, finanziario e istituzionale. Si mirava nel 2011 ad aumentare ancora la qualità del lavoro delle attività in essere per consolidare la situazione economica ancor priva di sicurezze importanti e garantire maggior sicurezza al futuro dell'impresa diversificando i settori di lavoro,...la situazione di crisi nel settore dell'edilizia e più in generale nel mercato, che ha minato la capacità di spesa anche dei privati, unito alle assunzioni forse azzardate realizzate, e quindi al carico economico e tributario sopportato, hanno determinato a fine anno un calo del rendimento generale ed una perdita di liquidità e guadagno.

Nel 2012 quindi il Cda ha dovuto optare per un congelamento dell'attività principale dell'edilizia, ed un maggiore investimento sulle attività secondarie, in particolar modo la manutenzione del verde. Si sono quindi convertiti i contratti dei 4 edili in contratti di cooperativa sociale, si è fatto ricorso all'uso dello strumento della cassa integrazione in deroga grazie agli accordi intercorsi con consulenti e sindacalisti, si è ricapitalizzato la cooperativa attraverso l'adesione dei soci più stretti al progetto Europeo "Fondo Jeremie", si sono ridotte all'osso ogni forma di spesa superflua, riuscendo in tal modo a chiudere dignitosamente il bilancio d'esercizio.

Nel 2013 a fatica si è portata avanti l'attività cercando di migliorare e potenziare il settore della manutenzione del verde ma le spese fisse della struttura gravando su un personale molto ridotto hanno determinato una considerevole perdita di esercizio e poco diverso è stato per il 2014 dove però si sono mantenute e migliorate le commissioni del verde e gettate le basi per divenire cooperativa mista A+B dandosi quindi nuove opportunità importanti di rilancio. Lo stesso lavoro ma in modo più determinato e massiccio è stato svolto nel 2015 con l'aiuto altresì di nuove energie nell'organico dei dipendenti e dei soci con la prospettiva concreta, realizzata poi all'inizio dell'anno 2016 di attuare la trasformazione del CDA da tre a cinque membri e di passare la presidenza ad uno dei nuovi soci entrati, volontario storico e conosciuto da tutti gli altri soci e permettere alla presidente ora in carica di occuparsi dello sviluppo del ramo A. Nel 2016 purtroppo nuove problematiche nella stipula della convenzione hanno interrotto i progetti in corso e quindi per tutto l'anno 2016 si è investito sul ramo B già esistente cercando poi di immaginare progetti per l'avvio del ramo A sempre nel settore minorile in collaborazione con Arca.

Nel 2017 non siamo riusciti a concretizzare l'avviamento del ramo A pertanto si è deciso di chiuderlo definitivamente.

Nel 2018 si è iniziato a valutare la sospensione dei lavori di manutenzione del verde in quanto l'attrezzatura richiede ampi costi di manutenzione e la concorrenza è sempre più ampia.

Nel 2019 si è consolidata l'attività di lavapiatti.

Nel medio termini si cercherà di ampliare le opportunità d'impiego di lavoratori svantaggiati provenienti dalle Associazioni di recupero per le tossicodipendenze e in particolare da ARCA CMS Onlus.

Nel 2020 rimane aperta l'attività di lavapiatti, a causa del periodo Covid non si riescono ad ampliare le prospettive di lavoro.

## Obbiettivi di esercizio

Nell'anno 2010 nonostante la grossa crisi che ha interessato il settore edilizio e soprattutto le capacità di spesa e di risparmio delle famiglie, la NOE'era riuscita a dar comunque lavoro continuativo ai suoi dipendenti, a continuare la loro formazione, a dividere l'organico dei dipendenti in squadre di lavoro abbinandoli a seconda delle competenze tecniche ed organizzative e ad individuare all'interno di ogni squadretta un caposquadra già riconosciuto come leader dagli altri. Ha inoltre incrementato le collaborazioni di qualità, e aggiunto nuove assunzioni a fronte di nuove attività e commesse di lavoro maggiormente significative.

Il 2011 è stato un anno di consolidamento di questo lavoro di organizzazione ma ha anche denotato delle lacune nella gestione, troppo sociale e poco imprenditoriale, causa, insieme al momento di crisi e alla relativa mancanza di commesse edili, di uno sbilanciamento economico e patrimoniale.

Nel 2012 per sopravvivere si è resa necessaria e indispensabile quindi una ristrutturazione aziendale notevole e profonda che riconducesse l'impresa ad una dimensione di sostenibilità.

Nel 2013 si sono potenziate le attrezzature e l'investimento nel settore del verde mantenendo anche per il 2014 i buoni rapporti di lavoro sia con il consorzio sia con l'azienda agricola Passolongo di Buttapietra di VR per la quale da tre anni oramai la Noè svolge da gennaio a marzo lavori di piantumazione di alberi da frutto. Nel 2015 per esempio sono state piantate circa 8.000 piante da frutto e si sono potenziate le aree di intervento per il consorzio padano forestale. Già dall'inizio del 2016 le commissioni precedenti sono nuovamente aumentate: nei primi mesi dell'anno sono state piantate circa 15.000 piante nell'azienda agricola di Passolongo e con il consorzio forestale Padano l'ipotesi concreta è l'acquisizione della manutenzione di altrettante aree verdi in un altro comune mantovano.

Inoltre sono procedute tutte le trattative per l'apertura della comunità di Guastalla conclusesi poi per il momento per motivi vari e mancanza di fondi pubblici.

Nel 2017 si procede con il lavoro di piantumazione del verde e con i privati fino a settembre dove ci si accorge che il ramo privati non rende il costo, mentre non si raggiungono accordi per avviare la comunità del ramo A.

Nel 2018 si è proceduto con l'attività di manutenzione del verde, la gestione del negozio equosolidale e altre attività di servizio alle imprese e altri Enti impiegando personale svantaggiato.

Nel 2019 si è stabilizzato il buon rapporto con la Fondazione Busi.

Nel 2020 si prosegue e si amplia l'attività di lavapiatti e si cercherà di ampliare l'attività con nuove prospettive per l'impiego di lavoratori svantaggiati provenienti dalle Associazioni di recupero per le tossicodipendenze e in particolare ARCA CMS Onlus.

Nel 2020 nonostante il difficile periodo causato dal Covid abbiamo dovuto affrontare con tempestività l'adozione delle misure di sicurezza per consentire ai dipendenti di proseguire serenamente l'attività, purtroppo però la pandemia non ci ha permesso di valutare e concentrare le ns. forze nella ricerca di altre possibilità di lavoro.

## VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Se il 2010 era stato un anno dedicato al consolidamento e in parte al potenziamento dell'attività principale legata all'edilizia e all'avvio importante e definitivo dell'attività di manutenzione del verde nel 2011 si era realizzata la Convenzione con





L'amministrazione Comunale di Curtatone MN per lo sfalcio di 14.000 Mq. circa di aree comunali e il lavoro di giardinaggio presso i privati.

Si sono portati avanti i due contratti con le parrocchie di frazioni mantovane: Cittadella e San Silvestro per la manutenzione annuale del verde e ci si è dotati di nuove attrezzature: Si è acquistato una macchina aspira foglie all'avanguardia da utilizzare nell'autunno e con la quale proporsi alle amministrazioni comunali per la pulizia dei viali alberati nel momento della caduta delle foglie.

Nel 2012 alla Convenzione del Comune di Curtatone Mn si è aggiunta quella con il Parco del Mincio per la manutenzione annuale del "Parco Bertone" di Soave di Goito e della ciclabile di Mantova tratto Belfiore-Angeli. Si è inoltre notevolmente incrementata la rete di privati e aziende ai quali la cooperativa ha svolto lavori di giardinaggio e manutenzione aree verdi molti dei quali con contratti continuativi che hanno dato più stabilità alle entrate.

Per il CDA si è rivelato un anno di riflessione e auto-critica sulla gestione passata e presente che ha permesso di mettere in cantiere nuovi progetti di riorganizzazione aziendale importanti per il 2013, in parte già realizzati nel primo semestre dell'anno, altri in via di definizione ma con buone prospettive.

La cooperativa è infatti divenuta socia con il Giugno 2013, dopo vari accordi e lavori in corso del CONSORZIO FORESTALE PADANO, Soc. Coop R.L. con sede legale a Casalmaggiore CR con la prospettiva di specializzarsi ulteriormente sui lavori di manutenzione del verde e altresì forestale e boschiva e ampliare nel futuro le convenzioni in essere. Nel 2014 i lavori avuti in affidamento dal consorzio sono aumentati ulteriormente con una grande metratura di aree verdi di cui far manutenzione periferiche alla città di Mantova e del comune di Curtatone. Come già accennato nel 2016 la squadra del verde, dividendosi in due sottogruppi ha investito parte delle sue risorse di manodopera e competenza presso l'azienda agricola di Passolongo, grazie anche alla collaborazione del socio Francesco Carboni agronomo e dipendente della stessa azienda, lavorando per circa 4 mesi presso le loro tenute nella piantumazione e manutenzione di piante da frutto. Nel 2017 si scioglie il gruppo che curava la manutenzione del verde del giardino dei privati e alcuni dipendenti decidono di percorrere strade diverse, con situazioni di ricadute.

Nel 2013 la squadra della tinteggiatura è riuscita a svolgere tutto il periodo dell'anno se non un lavoro continuativo parecchi lavori di ordinaria manutenzione e di piccole dimensioni da privati, ri-assesandosi e migliorandosi gradualmente e proponendo ai clienti opportunità convenienti per la loro abitazione.

La Bottega di Ostiglia aperta il 04.12.2010 ha chiuso l'anno 2011 con un buon incasso di circa 29.000,00 euro e ha gettato le prime basi per farsi riconoscere dalla fitta rete di associazioni del territorio.

Nel 2012 ha pressoché riconfermato i suoi incassi puntando di più sul territorio attraverso lo svolgimento di continue bancarelle e la creazione di gruppi di acquisto. Nel 2013 è stata ulteriormente potenziata l'attività di promozione dei prodotti equosolidali e di vendita con la realizzazione di cene etniche sociali e la vendita parallela prodotti derivanti da merce in conto vendita di artigiani affezionati alla bottega. Gli incassi però sono nel complesso leggermente diminuiti anche nel 2014 a causa della crisi generale del paese in cui si trova ubicata e di una gestione affidata quasi completamente al volontariato con un coordinamento più labile rispetto a quando c'era una dipendente dedicata. Il 2015 si mantiene sostanzialmente stabile negli incassi e si arricchisce il gruppo di

volontari con nuove persone e la collaborazione con il gruppo scout di Melara (RO). Nel 2016 si confermano gli stessi incassi continuando ad investire insieme ad associazioni locali (WWF, Scout, Pro loco, cooperative) con eventi e manifestazioni insieme.

Nel 2017 il gruppo di volontari mantenendo le collaborazioni con le altre associazioni locali riesce a mantenere aperta l'attività confermando lo stesso rendimento, nonostante la chiusura di molti esercizi commerciali nel paese di Ostiglia.

Nel 2018 il negozio equo solidale prosegue con risultati meno proficui rispetto agli anni precedenti e risente molto della scarsa offerta di negozio rimasti nel paese di Ostiglia, le altre attività esercitate risentono comunque della situazione economica del mercato e del territorio pertanto il personale svantaggiato risulta impiegato e per questo il risultato è giudicato positivo. Le criticità sono e saranno nella ricerca continua di opportunità per esercitare attività economiche al fine di impiegare più costantemente personale svantaggiato.

Nel 2019 viste le scarse opportunità che ormai offre il paese di Ostiglia, si decide di chiudere il negozio equo-solidale. Rimane la possibilità di impiegare persone svantaggiate come lavapiatti.

Nel 2020 nonostante i gravi problemi causati dal Covid, l'attività non si è fermata, dovremo però fare importanti riflessioni sulle opportunità di lavoro future.

### **Politiche di impresa sociale**

Come già detto la missione della cooperativa è la base ispiratrice di ogni azione del Consiglio di Amministrazione, per ogni socio, nonché in questo momento anche per i dipendenti stessi che come pionieri sono interessati a far decollare questa realtà di cui si sentono protagonisti e nella quale investono volentieri tempo ed energie. La NOE' crede fermamente nell'idea di un'organizzazione non strettamente verticale che permetta anche al semplice manovale o alla borsa lavoro di sentirsi importante trovando un lavoro da svolgere per la cooperativa stessa o partecipando a un corso di formazione. A tal proposito fino al mantenimento dell'attività edile sono stati svolti dai dipendenti tutti i corsi di formazione proposti dalla COE, Cassa Edile di Mantova, in ottemperanza alle nuove normative in termini di sicurezza per il settore edilizio, successivamente si è puntato sulla formazione per giardinieri come modalità di formazione e apertura e scambio per i dipendenti verso l'esterno. Anche la commessa del negozio di Ostiglia ha continuato l'opportunità già dai primi anni cavalcata di partecipare a parecchi corsi di aggiornamento organizzati da "Altromercato" per conoscere i prodotti da presentare, le modalità di produzione, i problemi attuali del costo delle materie prime, le basi per migliorare il rendimento in bottega a partire dalla vetrina fino al rapporto con il cliente.

La cooperativa inoltre è aperta a nuovi progetti e collaborazioni a cui sta già nel 2013 concretamente lavorando. Si sono mantenute le borse lavoro nei settori delle finiture edili ma soprattutto della manutenzione del verde.

Ogni cosa per incrementare gli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, migliorare le possibilità di sviluppo della cooperativa e fare sempre più rete nel territorio mantovano con gli altri protagonisti dell'agire sociale.

Si sono inoltre ospitati nel 2013-2014 i tirocinanti del corso RELI...corso promosso dal ministero, di sperimentazione per inserimenti lavorativi provenienti dalle comunità mantovane...dove la cooperativa Noè ha ospitato a turno 7 ragazzi ospiti di comunità del mantovano insegnando loro le basi del mestiere.

Inoltre si sta realizzando dai primi mesi del 2015 un corso organizzato attraverso la partecipazione ad un bando di Cariverona che prevede 220 ore teoriche di botanica, 150 ore di training on the job e 120 ore di tirocinio pratico e dove la Noè ospita 6 partecipanti nel 2015 e ne riconferma altri 3 nel 2016 con il proseguimento dedicato di tirocini e borse lavoro pagate.

Dall'Agosto 2016 la Noè ospita come lavoratori in Borsa Lavoro attraverso il progetto "Un passo verso"

Realizzato con il Comune di Mantova e la cooperativa Società Cooperativa Sociale a r.l. Arca Formazione Onlus. La durata di questo progetto che ha avuto un esito positivo è stata di tre mesi per due persone, e di 5 mesi per altre due persone.

Nel 2017 si è instaurata una collaborazione con la Comunità Minori "San Bartolomeo" di ARCA che ha permesso di ospitare tirocini lavorativi risocializzanti.

Nel 2018 prosegue la collaborazione con ARCA che aiuta i ragazzi a reinserirsi nel mondo del lavoro, anche i ragazzi della Comunità Minori inviati dal Centro di Giustizia Minorile possono transitare attraverso la ns. cooperativa per tirocini risocializzanti.

Nel 2019 rimane ancora attiva la collaborazione con l'Associazione ARCA che nel percorso di recupero prevede anche il reinserimento nel mondo del lavoro con assunzione o con tirocini risocializzanti a seconda delle necessità, attivati attraverso la ns. cooperativa.

### **Ambito territoriale**

La Noe' Società Cooperativa Sociale ONLUS svolge la propria attività nella provincia di Mantova e nei comuni limitrofi appartenenti ad altre province.

Nel Progetto con la Comunità minori di ARCA si è attivato anche un progetto di piccole attività del verde in trasferta nella regione Toscana.

### **Storia della cooperativa**

La Noe' Società Cooperativa Sociale ONLUS viene costituita nel Dicembre 2004 per disponibilità e volontà di tre soci fondatori che come volontari di un Centro di recupero per tossicodipendenze nel mantovano (l'ARCA) avevano ravvisato una grossa fragilità ad affrontare la spietatezza del mondo lavorativo da parte di alcuni soggetti particolarmente fragili che avevano portato avanti positivamente il loro percorso di recupero ma che necessitavano di una maggior tutela nel reinserimento sociale.

La Cooperativa iniziò poi la sua attività nella primavera 2006 nel campo delle finiture edili e della manutenzione del verde assumendo nel giro dell'estate 4 persone e lavorando in un cantiere per la ristrutturazione di una struttura di Arca dove a fianco, di professionisti e volontari, i dipendenti, già in possesso di un bagaglio di conoscenze personali dal proprio passato lavorativo, hanno fatto una certa formazione su vari lavori di finitura edile (dalla tinteggiatura ai pavimenti, dagli intonaci all'assistenza a idraulici e elettricisti) ed hanno imparato a lavorare in squadra.

Poi poco a poco si è cominciato a lavorare sempre più per privati esterni, prima magari volontari poi anche estranei; si sono svolti alcuni lavori di sfalcio erba per l'ALER di Mantova; si è attivata per alcuni mesi una collaborazione attraverso una associazione di volontariato con il Comune di Marmirolo; ci si è dotati strada facendo di un po' di attrezzatura; si sono inoltre allacciati rapporti di collaborazione specifici per il settore di lavoro così di per sé complesso e difficile da trattare per un CDA che non aveva grossa esperienza in tal senso. Nell'anno 2009 si sono riviste alcune collaborazioni con professionisti autonomi che sono state sostituite con altre più funzionali alla mission e ad aiutare appunto un CDA carico di buona volontà ma esperto in settori più legati al sociale che a dinamiche imprenditoriali.

L'anno 2010 è stato fondamentale per lo specializzarsi delle varie attività con il consolidarsi di rispettive squadre di lavoro (finiture edili, tinteggiature, manutenzione del verde) ognuna con un proprio caposquadra interno e la possibilità quotidiana di osmosi per dare il meglio in ogni lavoro.

Inoltre l'apertura del punto vendita a Ostiglia con l'assunzione full time di un'altra persona e le nuove opportunità di rete venutesi a creare ha dato nuovo slancio all'impresa anche se non è stato facile ammortizzare i costi.

L'anno 2011 si sono rinvigorite le attività sopra descritte potenziando la rete dei privati nelle finiture edili e nel giardinaggio, conquistando la fiducia degli amministratori del Comune di Curtatone con il quale si è stipulata la convenzione per le aree verdi, si è creato un gruppo di volontarie a Ostiglia a sostegno della promozione del negozio e della commessa assunta e si è fatto rete con le associazioni del territorio.



La grossa crisi di mercato ha poi condotto ad un calo di lavoro significativo nell'autunno e l'inesperienza direzionale del CDA ha fatto emergere lacune nella gestione imprenditoriale dell'azienda a maggior ragione con un personale già così particolare per le fragilità che presenta. Dopo la pesante crisi nel settore edile nell'anno 2012 si è convertito il grosso delle attività della cooperativa nella manutenzione del verde...ma poco alla volta il personale si è dimezzato per la mancanza di lavoro sufficiente e per far fronte al buco economico venutosi a creare a seguito di questa ristrutturazione dell'azienda che ne ha permesso la sopravvivenza ma ad un prezzo elevato in termini di ammortamenti di spese straordinarie, debiti e necessità di attrezzature adeguate.

Il 2013 è stato un anno di ripartenza...anche se il personale da 5 dipendenti è sceso a 3 con le dimissioni di Mazzali Stefano, uno degli operai del verde che, conseguito il diploma superiore ha trovato una migliore collocazione con il nostro aiuto e le dimissioni di Roberta Calabria responsabile della bottega equosolidale che ha avviato una propria attività personale. Queste perdite, vissute con dispiacere ma discusse con i protagonisti e la squadra, verso ruoli lavorativi di maggior prestigio hanno comunque sottolineato la buona riuscita nel nostro intento di formazione e reinserimento sociale e lavorativo. Ciò ha inoltre consentito, sopperendo in parte a queste mancanze con l'aiuto di volontari, di alleggerire il carico delle spese del personale per riequilibrare il disagio economico e saldare intanto parte del disavanzo. Comunque sia la cooperativa ha chiuso il bilancio con una perdita considerevole, sopportata solo grazie al capitale sociale rivalutato nel 2012 con il progetto Jeremie e dovuto ai grossi ammortamenti di cui deve farsi carico dopo la ristrutturazione dell'anno precedente e al mancato completo sviluppo su cui si era investito.

Nel Dicembre 2013 la presidente Simona Ferrari pur mantenendo la carica istituzionale a livello volontario si dimette come dipendente alleggerendo così in modo considerevole il carico economico e tributario e nel settembre del 2014 da le dimissioni anche il dipendente Mauro De Stefani dopo un richiamo scritto legato ad un'insubordinazione sul lavoro.

Resta quindi per alcuni mesi un solo dipendente fino al 2015 quando riprendono le assunzioni con un nuovo operaio per la manutenzione del verde: Omar Bersini, proveniente dal cammino comunitario di Arca che aveva svolto con la Noè il progetto Reli al quale sarà poi nel maggio 2015 stipulato un contratto a tempo determinato part time di 30 ore che sarà trasformato in indeterminato il 16.11.2015 e diverrà full time nel febbraio 2016.

Inoltre si vince una piccola gara per il lavaggio delle stoviglie in una casa di riposo di Casalmaggiore, la Fondazione Busi e vengono quindi assunti per un anno dal gennaio 2015 altri due dipendenti part time provenienti anch'essi dai percorsi della comunità tradizionale di Arca e del progetto Under 21: Ivan Cantamessa tutor e Mirko Sarzi Amadè apprendista per i quali nel 2016 verrà prorogato il contratto e aumentato nelle ore per la bella figura svolta e l'aggiudicazione del lavoro per il biennio 2016/2017.

Inoltre nei primi mesi del 2016 vengono stipulati a sostegno della squadra del verde dei contratti a termine part time a persone già conosciute attraverso lo svolgimento dei progetti in borse lavoro, dimostratesi affidabili e affezionate alla squadra e con la gioia di offrir loro questa opportunità; più l'accoglienza di una figura amministrativa donna per curare l'inizio delle pratiche per la ristrutturazione della casa di Guastalla e altre mansioni amministrative.

Nel 2017 manteniamo rapporti con la Fondazione Busi che ospita due ns. dipendenti come lavapiatti, in seguito allo scioglimento della squadra del verde che lavorava presso privati, rimangono aperti rapporti con una ditta per sola piantumazione e pulizia del verde.

Nel 2018 prosegue la convenzione con la Fondazione Busi e rapporti con una ditta che si occupa di piantumazione di alberi da frutto.

Nel 2019 prosegue la convenzione con la Fondazione Busi, proseguono rapporti con una ditta che si occupa di piantumazione alberi da frutto, separazione di componentistica.

Nel 2020 rimane attiva la convenzione con la Fondazione Busi, richiedendo nuove energie e inserendo l'ausilio di DPI per far fronte all'emergenza pandemica.

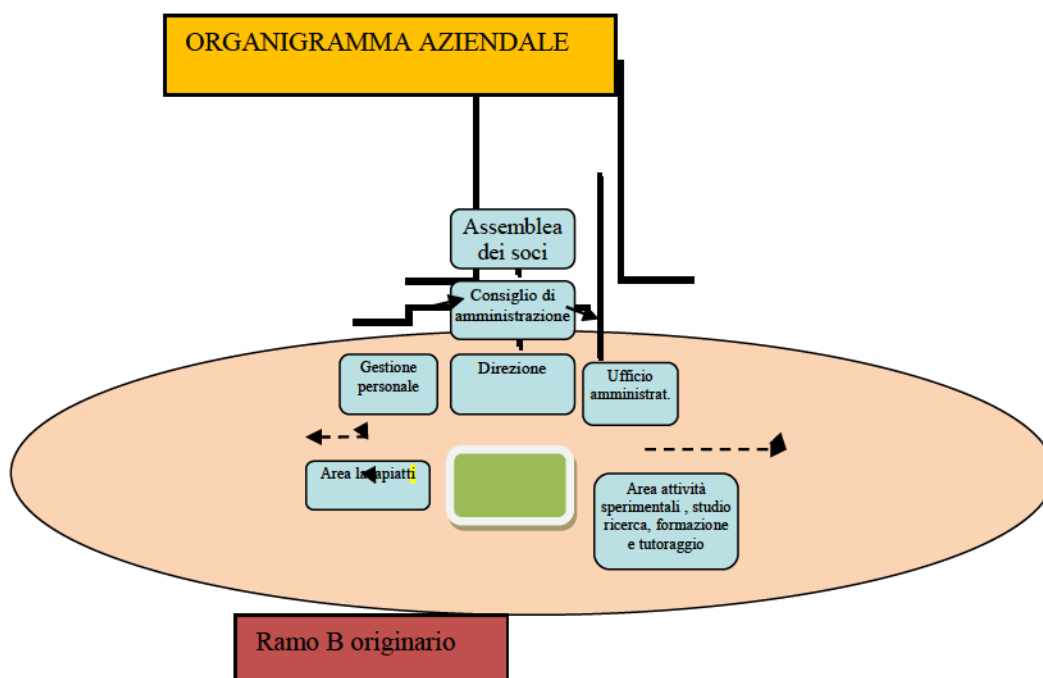
#### **SEZIONE 4 – STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA**

Una delle principali caratteristiche aziendali è l'elevato grado di partecipazione e di coinvolgimento nelle decisioni dei diversi livelli organizzativi soprattutto in relazione a:

##### **➤ Processi decisionali e di controllo**

Essendo la struttura particolarmente semplice ed essendo i membri del Consiglio di Amministrazione soci operativi al fine di ottimizzare le risorse aziendali e di rendere efficace il flusso delle informazioni si è ritenuto almeno in questa fase attribuire il potere decisionale al solo Consiglio di Amministrazione, coadiuvato per alcuni aspetti da due consulenti esterni. Per quanto riguarda l'attività di controllo la società non ha l'obbligo del Collegio Sindacale e pertanto si rimanda il controllo dell'attività all'Assemblea dei soci che per prassi consolidata interna viene coinvolta per quasi tutti gli aspetti di vita aziendale.

Viene di seguito rappresentato l'organigramma aziendale al 31/12/2020:



Presidente Cooperativa: Guido Tizzi

Vice Presidente: Sergio Bovi

Squadra Lavapiatti: Caposquadra Cantamessa Ivan

#### ➤ **Compensi**

Al momento non è stato conferito alcun compenso al di fuori delle normali buste paga ai dipendenti.

➤ **Relazione sulla vita associativa** Le assemblee finora vengono convocate solo per le occasioni importanti e ufficiali: approvazione bilancio, apertura nuove linee di credito, inserimento nuovi soci o cambiamento cariche in quelli esistenti ecc. Di fatto i soci sono ancora così pochi che pressoché tutte le decisioni vengono ancora fortunatamente condivise ed elaborate quotidianamente.

L'assemblea dei soci per quest'anno così difficile si è riunita in modo pressoché totalitario una decina di volte con modalità "in remoto" senza formalizzare le sedute eccetto per l'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio.

## SEZIONE 5 – I PORTATORI DI INTERESSI



Una delle caratteristiche della cooperativa sociale è la presenza contemporanea di più portatori di interessi: tale caratteristica fa sì che l'attività della cooperativa sia influenzata o influenzi una pluralità di interlocutori, ciascuno con bisogni, aspettative, diritti, interessi diversi. Per tenere conto delle varie istanze che, con una diversa intensità, sono in grado di influenzare il perseguimento della missione, la cooperativa NOE' individua i diversi interlocutori con i quali interagisce, evidenziando la natura della relazione che intrattiene con ciascuno ricavandone una più chiara rappresentazione delle proprie risorse e dei propri obiettivi futuri.

In un'ottica di definizione delle strategie da perseguire e delle attese informative di ciascun portatore di interessi, nella sezione si riporteranno la natura della relazione che lega la cooperativa sociale a ciascun interlocutore, esplicitando le modalità di coinvolgimento dei diversi portatori di interesse.

In particolare le categorie di portatori di interessi possono essere divise tra soggetti interni all'organizzazione, coinvolti direttamente o capaci di influenzare i processi decisionali, e soggetti esterni alla cooperativa, vale a dire coloro che non sono direttamente coinvolti nei processi produttivi, ma sono in grado di condizionarli.

### ➤ **Portatori di interessi interni:**

#### Organi direzionali

- Assemblea dei soci (organo di indirizzo delle politiche aziendali);
- Consiglio di amministrazione della cooperativa;
- Presidente.

Il Consiglio di amministrazione della NOE' è composto da tre educatori professionali due dei quali con esperienza pluriennale nel lavoro educativo di recupero dalla tossicodipendenza e alcolismo e nel relativo reinserimento socio-lavorativo.

Il presidente, Simona Ferrari è un'educatrice che da quasi vent'anni lavora nel campo delle dipendenze e in tal senso ha interesse a far migliorare la cooperativa perché ciò significa opportunità di posti di lavoro protetti per soggetti altrimenti a rischio di ricaduta. Svolge infatti, fra gli altri, il ruolo di tutor per i dipendenti svantaggiati.

Valentina Mura responsabile del Centro studi di Arca, fondatrice della Cooperativa e sostegno nella ricerca di fondi e nella definizione di nuovi progetti e strategie per sostenere la NOE'.

Bovi Sergio, vicepresidente, responsabile fino a pochi anni fa del reinserimento "Il Sestante" di ARCA Centro Mantovano di Solidarietà di Marengo di Marmirolo, ora direttore della cooperativa "Arca Formazione" (altro satellite importante della comunità ARCA), collabora ormai da anni all'inserimento di utenti nelle attività della cooperativa tramite contratti e borse lavoro e alla realizzazione di progetti per il miglioramento della stessa.

Nel 2012 il Sig. Bovi, pur rimanendo vice presidente della Coop. Noè diviene direttore tecnico e organizzativo della nascente cooperativa Arca Formazione, centro accreditato per la formazione in regione Lombardia, e con ciò si scrive una nuova collaborazione con un'altra cooperativa collegata per nascita e storia al Centro mantovano di Solidarietà ARCA, che crea e scambia con la cooperativa Noè opportunità di lavoro e formazione a vicenda.

#### Base sociale

- soci lavoratori;
- soci lavoratori svantaggiati;
- soci fondatori;
- soci ordinari
- soci volontari.

Fabrizio Pigoli, assunto fin dall'inizio dell'attività. Muratore capocantiere della Noe' nella squadra edile è stato inserito nella compagine sociale e si è dimostrato sempre serio e affidabile. Viene reso partecipe di ogni decisione presa dal CDA e a sua volta da consigli sui lavori da svolgere. Fa da tramite spesso con il resto della squadra dei lavoratori e come riferimento per borse lavoro e tirocini. E' in stretta collaborazione con gli altri capisquadra ed il presidente, per definire i lavori settimanali, fare sopralluoghi per preventivi, organizzare l'utilizzo dei furgoni, fare scambi di lavoratori ecc.

Era stato nel 2011 trasformato vista la serietà e affidabilità in socio ordinario ma nel 2012 la situazione di crisi edile e la necessità di adeguarsi ad altri lavori, il malcontento per la mancanza di lavoro continuativo uniti soprattutto ad altre situazioni affettive personali determinano purtroppo una grossa ricaduta nell'alcol e in tutti gli

atteggiamenti tossico manici classici, che si arginerà solo dopo molti tentativi di salvataggio nei primi mesi del 2013 con un nuovo ingresso in comunità e che causa anche il suo licenziamento il 31.12.2012 per svariati motivi.

### Risorse umane

- lavoratori;
- lavoratori svantaggiati;
- volontari;

Si era accolta nel 2011 la richiesta di altri due dipendenti storici, Condoluci Emanuele e de Stefani Mauro, referenti della squadra delle tinteggiature, ad essere inseriti come soci categoria speciale nella compagine dei soci, visto la loro fedeltà all'azienda e soprattutto il loro benessere e la loro stabilità psicologica.

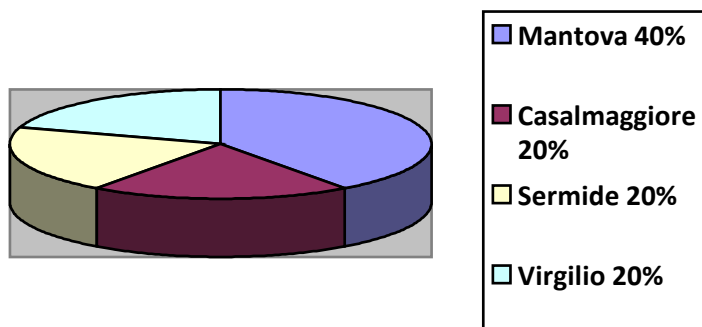
Lo stesso avviene nel 2012 per Alberto Atos Gavioli caposquadra dell'attività di manutenzione del verde che nel 2012 traina la squadra nella conversione dell'attività facendo per primo formazione agli altri dipendenti nei lavori di potatura e giardinaggio nei quali presenta una notevole esperienza e la sana umiltà di chiedere una mano quando il lavoro si presenta troppo complesso, in modo da contattare altri professionisti.

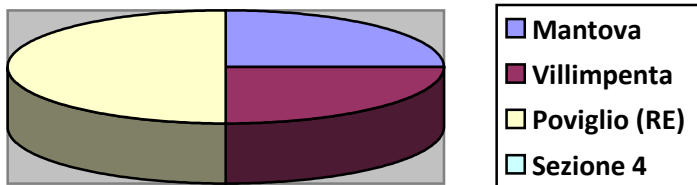
Gli altri dipendenti ad oggi non sono soci; anche con loro c'è un rapporto di grossa franchezza. Per problemi di una certa importanza (sbagli gravi sul lavoro, problemi di squadra, irresponsabilità) si definisce un momento in cui trovarsi insieme a parlarne ritenendo che il benessere della cooperativa passi prima dal benessere di chi la compone e ci lavora.

Purtroppo il 2012 è lo scenario triste di una serie di eventi spiacevoli nella squadra, già provata e fragile per il momento difficile che si sta attraversando e il futuro non così certo del posto di lavoro sul quale si era fatto affidamento: dopo il capomastro Fabrizio Pigoli, un altro dipendente, il più giovane, Massimo Rosa, non accetta la conversione dei contratti a causa della mancanza di lavoro edile e chiede il licenziamento per poi rivolgersi ai sindacati che però comprendono benissimo la difficoltà della situazione e la logica di provare a mantenere i posti di lavoro attraverso dei cambiamenti importanti. Purtroppo anche per questa persona poco dopo avviene un ritorno alla sostanza e una ricaduta preceduti da un abbandono del suo programma terapeutico di recupero.

Emanuele Condoluci invece, il più anziano della squadra di anni 62...dopo una serie di trattamenti chemio e radioterapici per un carcinoma maligno alla gola, muore il 4 Agosto per una polmonite fulminante all'ospedale di Mantova dove già da un po' era ricoverato in condizioni difficili.

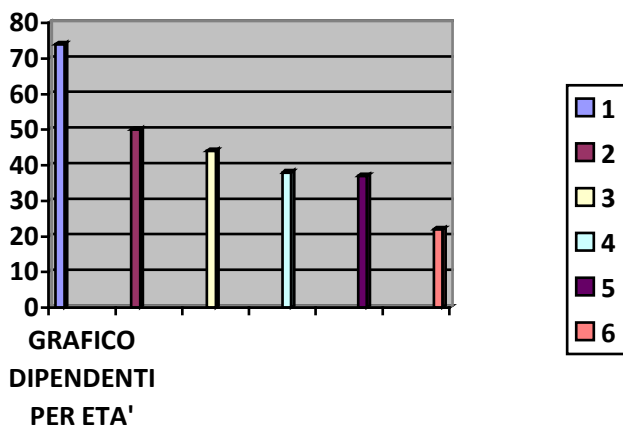
Questi avvenimenti così ravvicinati e pesanti segnano tutti i protagonisti della Noè, dal presidente al CdA ai ragazzi dipendenti e ai volontari, si riuniscono con fatica le forze per proseguire il cammino.





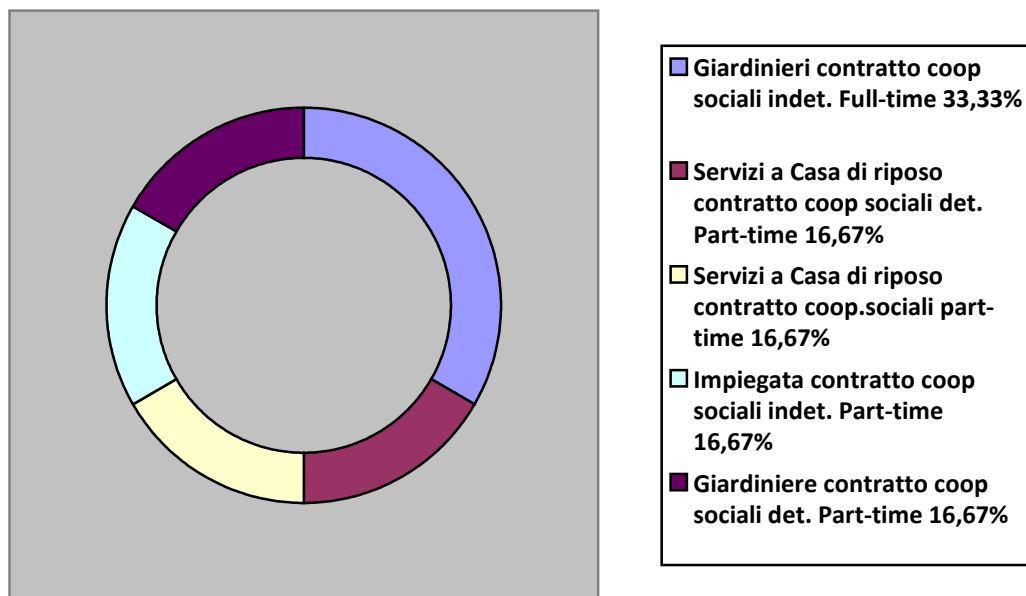
Il 25 % dei dipendenti risiede a Mantova città, il 25 % nella provincia, mentre il resto proviene da province limitrofe: Cremona e Brescia  
 Per quanto riguarda il domicilio dei lavoratori, vivono tutti in provincia di Mantova

**Informazioni sulla forza lavoro**



Nel 2016 il 50% dei dipendenti è over 40, due dipendenti hanno 37/38 anni e il più giovane è un apprendista di 22 anni...mentre molte delle borse lavoro e dei /delle volontari ha meno di 30 anni.  
 I dipendenti presenti nella ns. cooperativa nell'anno 2020 hanno un'età compresa fra i 40 e 50 anni

## GRAFICO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO



Per una parte dell'anno 2012 si sono mantenuti i contratti degli anni precedenti, quindi quello Collettivo Nazionale dell'Edilizia per i muratori con Fabrizio Pigoli, capocantiere, operaio qualificato al II livello assunto a tempo indeterminato, Mauro de Stefani e Condoluci Emanuele, manovali al I livello sempre a tempo indeterminato e Massimo Rosa, manovale I livello assunto a tempo indeterminato, e quello delle Cooperative sociali con il Pres. Simona Ferrari trasferita da Arca al VII livello, Roberta Calabria assunta a tempo determinato al III livello come commessa, Stefano Mazzali e Athos Gavioli che lavorano nella manutenzione del verde rispettivamente a tempo indeterminato e determinato al I livello.

A causa della ristrutturazione aziendale necessaria per mantenere in vita l'azienda, a maggio 2012 è stata congelata l'attività principale dell'edilizia; i relativi contratti sono stati trasformati, d'accordo con i dipendenti, chiamati a svolgere mansioni diverse e meno specialistiche, in contratti di Cooperative Sociali, mantenendo uguali livelli e qualifiche, salvando così il valore del posto di lavoro a tempo indeterminato che avevano raggiunto.

Nel 2013 la situazione del tipo di contratto rimane invariata. Solo a metà anno si verificano 2 dimissioni.

Nel 2014 i contratti restano invariati ma si hanno altre 2 dimissioni: la presidente part time che resta nel ruolo solo come volontaria e il dipendente Mauro de Stefani che da tempo lamentava una situazione di malcontento e atteggiamenti di non rispetto.

Nel 2015 si assume a maggio Omar Bersini con un contratto part time 30 ore, prima per sei mesi e poi a tempo indeterminato e Omar molto affidabile viene accolto nella compagine sociale.

Inoltre si stipulano altri due contratti coop sociali per il sostenimento dell'attività di lavaggio stoviglie presso la casa di Riposo Fondazione Busi di Casalmaggiore MN: Ivan Cantamessa svantaggiato part time e Mirko Sarzi Amadè residente proprio a Casalmaggiore apprendista entrambi provenienti da percorsi di recupero del Centro di Solidarietà Arca. Viene assunto part time a tempo determinato un altro giardiniere nell'aprile 2016 e una segretaria nel marzo 2016 sempre part time ma a tempo indeterminato

Nel 2017 viene assunto nel mese di marzo a tempo determinato Bozzoli Mirko svantaggiato per attività nel verde, vengono attivati dei tirocini lavorativi risocializzanti sia con utenti che sono nella fase finale del programma terapeutico di Arca che inizia a rientrare nel mondo del lavoro, sia con utenti inseriti nella comunità minori di Arca che devono fare un periodo di tirocinio in attività del verde come richiesto dal loro programma di recupero imposto dal tribunale dei minori.

Nel 2018 alcuni dipendenti svantaggiati assunti dopo o alla fine del percorso comunitario presso Arca, intraprendono un percorso lavorativo presso altre ditte in quanto decidono di finire la fase di reinserimento lavorativo presso la ns. cooperativa. Viene invece assunta la Sig.ra Vecchio Rita per il lavoro di lavapiatti.

Nell'agosto 2019 riusciamo ad inserire un'altra dipendente con mansione di lavapiatti.

Nel 2020 proseguono i tre dipendenti part-time lavapiatti e inseriamo un dipendente svantaggiato proveniente dalla comunità di Arca che fa piccole manutenzioni e per le sue fragilità deve rimanere in un ambiente protetto.

### **Grafico dipendenti per tipologia di contratto (in percentuale):v.sopra**

Il 33,33% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato con un contratto full-time, IL 16,66% a tempo indeterminato con contratto part time, il 33,33% a tempo determinato e con contratto part time e il 16,66 con contratto di apprendistato

Il 60% dei dipendenti possiede un regolare certificato di svantaggio e proviene da percorsi di recupero da problemi di dipendenza.

Nel 2018 tutti i dipendenti della cooperativa, tranne la Sig.ra Patti assunta come segretaria, possiedono un regolare certificato di svantaggio in quanto proveniente da comunità di Arca.

Nel 2019 tutti i dipendenti della cooperativa possiedono un regolare certificato di svantaggio, alcuni dei quali provenienti dal percorso comunitario svolto presso il Centro ARCA.

Nel 2020, tranne il dipendente Cantamessa Ivan, i dipendenti della cooperativa possiedono un regolare certificato di svantaggio, alcuni provenienti dal percorso comunitario di ARCA, assunti con CCNL cooperative sociali a tempo indeterminato, solo un dipendente è a tempo determinato.

### **FRUITORI:**

- utenti di vari servizi: si dà la possibilità di aprire borse lavoro a servizi diversi nel mantovano collegandosi allo sportello lavoro dell'ASl e per esempio accogliendo un utente dell'ANFASS sezione di Ostiglia nella bottega equo-solidale.

Al termine di questa borsa lavoro sempre nella bottega equo-solidale si imbastisce un progetto con il CPS del luogo per l'accoglimento di una signora in tirocinio di orientamento della durata di un anno che partirà nei primi mesi del 2013, tirocinio proseguito poi nel 2014 e 2015 e raddoppiato nelle ore con successo nel 2016.(Genziana Franzoni)

Nella squadra della manutenzione del verde dal Luglio 2012 un altro ragazzo giovane, Massimiliano Montaldi per un altro tirocinio risocializzante di 15 ore lavorative settimanali dal CPS di Mantova.

- famiglie.

Al momento non abbiamo utenti in carico ma non escludiamo in futuro la possibilità attraverso nuove attività di tale opportunità.

Tale ipotesi tra l'altro si è già presentata nell'anno 2010 per andare incontro all'esigenza espressa dagli operatori della Comunità del centro mantovano di solidarietà ARCA di dare temporaneamente lavoro ad uno dei loro utenti per motivi strettamente terapeutici.

Si ripresenterà nei primi mesi del 2013 per accogliere per un paio di mesi in un'esperienza formativa educativa un utente alcolista dell'accoglienza Modulo alcol di Arca sita a Romanore di Borgoforte.

Nel 2014 e 2015 sono moltissimi i ragazzi ospitati in borsa lavoro dalla cooperativa Noè Onlus attraverso progetti di vario tipo con i comuni e progetti di formazione in collaborazione con altre realtà del territorio e grazie a bandi delle fondazioni dedicati al reinserimento lavorativo

Nel 2017 dipendenti svantaggiati provenienti da percorsi di recupero, collaborazione progetto con il Comune di Mantova e collaborazione con il CPS di Ostiglia per inserire la Sig.ra Genziana Franzoni nel ns. negozio "Lo Scaramacao" di Ostiglia (MN).

Ad oggi in attesa di sviluppare nuove prospettive di impiego i fruitori della cooperativa sociale sono la Fondazione Busi e soprattutto Arca Centro Mantovano di solidarietà.

Nel 2020 i dipendenti provengono da percorso di Arca o da contatti con Servizi Sociali limitrofi.

## **Portatori di interessi esterni:**

### Rete economica

- committenti/clienti;
- fornitori;
- Professionisti; prestatori d'opera occasionali
- finanziatori ordinari;
- finanziatori di altra natura;
- donatori;
- cooperative collaboratrici;
- altro.

La Noè intrattiene due rapporti importanti con istituti di credito: La Cariparma&Piacenza, filiale di Ostiglia e Banca Prossima. Con entrambi esiste un buon rapporto che nel tempo si sta reciprocamente consolidando basandosi sulla fiducia e sulla serenità dei rapporti. Entrambe le banche hanno concesso la possibilità di attingere a linee di credito attraverso la formula degli anticipi su fatture emesse e del fido di cassa per un totale di circa 70.000,00 euro.

Nell'anno 2013 sulla Cariparma si sono evidenziate spese troppo onerose di interessi e con l'inizio del 2014 si è valutato di chiudere la linea di credito legata all'anticipo fatture, mantenendo questo servizio solo con Banca Prossima.

Nel 2012 si sono aperti i rapporti anche con Banca Etica per la sottoscrizione del progetto Fondo Jeremie attraverso il rappresentante della sezione di Mantova Sig. Sciacovelli che ha visitato anche la nostra realtà.

7 Soci stretti hanno aderito alla proposta della cooperativa e sottoscritto il loro impegno per 5 anni a pagare mensilmente una rata collegata alla sottoscrizione di una quota di capitale sociale già anticipata dal fondo stesso come liquidità alla cooperativa su di un conto della stessa Banca Etica di Brescia.

Inoltre si è aperto ad Aprile un piccolo conto corrente alla Cassa Padana di Castellucchio di Marcaria con un fido di cassa per 6 mesi di 10.000 euro che è poi stato trasformato a Novembre in un mutuo chirografario di 20.000 euro per 7 anni con lo scopo di acquistare un trattorino autoricaricante Ferrari per lo sfalcio e la raccolta dell'erba da usare nelle aree grandi vista la conversione dell'attività principale sulla manutenzione del verde e la necessità assoluta di migliorare l'attrezzatura.

Nel 2015 con l'apertura del ramo A della cooperativa si è ravvisata la necessità di aprire un conto corrente dedicato e si è scelto di farlo con l'Unipol di Suzzara

I clienti della NOE' sono spesso i privati presso i quali si svolgono i lavori e gli acquirenti dal negozio.

Per fornitori si intendono sia i fornitori di materie prime per i cantieri sia i fornitori di servizi (telefono, consulenti del lavoro, commercialista, supervisioni di varia natura ecc), sia i fornitori di generi alimentari, di cosmesi e di artigianato della bottega di Ostiglia.

A completare la rete economica restano alcuni piccoli donatori occasionali.

Nel 2017 in seguito alla mancata attivazione del ramo A della Cooperativa, si è deciso di chiudere il c/c bancario aperto con Banca Unipol che era stato aperto come c/c dedicato per l'avviamento di tale attività. Si sta valutando anche la chiusura Banca Etica.

### Rete territoriale

- istituzioni locali (Comune, Provincia, Regione, ASL, altri Enti pubblici, ect.);

### Rete di sistema

- altre cooperative sociali;
- cooperative non sociali;
- imprese non cooperative;
- associazioni di volontariato;
- altre associazioni;
- altro.



Per il momento la cooperativa non è in alcun modo vincolata ad altre imprese, se non attraverso contratti di lavoro in subappalto; Nel 2013 entra a far parte del Consorzio Padano forestale e come socia svolge lavori di manutenzione aree verdi comunali o forestali. La forma di collegamento più forte al momento con una realtà esterna riguarda il rapporto con l'associazione ARCA, soprattutto con la comunità Giovanni Paolo II dal momento che la presidente ne è la coordinatrice e che la sede operativa della Noè è proprio all'interno della stessa corte....questo per meglio collaborare nel creare occasioni di lavoro per chi sta svolgendo un reingresso nella società dopo un per percorso comunitario di vario tipo.

La cooperativa si è resa disponibile a lavorare nel 2012 con altre imprese o cooperative o associazioni sia per le attività già in essere sia per le nuove in fase di studio e progettazione. Il CDA ha sempre dato massima importanza a valutare il tipo di collaborazione, i vantaggi e i rischi senza mai dimenticare la sua missione di fondo e i suoi valori.

## **SEZIONE 6 – RELAZIONE SOCIALE**

Nella relazione sociale si individuano e si rappresentano le azioni, le attività, i servizi messi in atto per soddisfare i bisogni, le attese, le aspettative dei diversi interlocutori.

La sezione si ricollega agli obiettivi e alle strategie indicati nella sezione 3 per misurarne il perseguimento, indicando in particolare:

## ➤ **Evoluzione e cambiamenti della base sociale**

La Cooperativa Noe' è abbastanza giovane sia come costituzione (dicembre 2004) sia come inizio reale dell'attività ( Maggio 2006). Alla Costituzione il presidente era Fausto Pozzi che ha ceduto il posto al momento di avviare l'attività alla socia Simona Ferrari responsabile già del reinserimento sociale di ragazzi in un cammino di recupero dalla tossicodipendenza. Fausto Pozzi è rimasto tra i soci ordinari rendendosi sempre disponibile al bisogno. Simona Ferrari l'attuale Presidente durante il periodo di maternità ha delegato le sue funzioni alla vice presidente Mura Valentina fondatrice tra l'altro della NOE', per poi riprenderne in mano la direzione e presidenza al suo rientro al lavoro fino alla fine del 2015 momento in cui si valuta insieme il passaggio della presidenza al nuovo socio ma vecchio volontario Sig. Guido Tizzi che accetta mentre Simona si dedicherà restando nel CDA allo sviluppo del ramo A della cooperativa. Già dal 2015 viene valutato di ampliare il CDA da 3 a 5 membri inserendo oltre a Guido Tizzi anche il socio ordinario Primo Fusari che si assume nei limiti delle normative la responsabilità del ruolo RSPP. A fine 2017 si riceve domanda dimissioni Ferrari Simona che si valuterà nel 2018. Fin dall'inizio dell'attività si è scelto di inserire uno dei lavoratori svantaggiati, nella compagine dei soci: inizialmente fu Vincenzo Bubolo che poi divenne socio ordinario quando "perse" (per notevoli miglioramenti personali) il certificato di svantaggio. Con le sue dimissioni poi avvenute nell'Ottobre 2008 si decise di inserire al suo posto Fabrizio Pigoli che nel frattempo aveva fatto richiesta in tal senso e tale è rimasta la situazione nel 2009-2010 E 2011 anno nel quale il dipendente Pigoli è passato allo stato di socio ordinario. Per tutto il 2010 il CDA è rimasto lo stesso ma si è inserito nella compagine dei soci Sergio Bovi da anni responsabile del reinserimento di Arca Centro mantovano di Solidarietà sito a Marengo dove la coop. Noè aveva trasferito una sua sede operativa proprio per meglio collaborare con gli operatori dell'equipe del rientro. Con il 2011 Bovi sostituisce nel CDA Federica Cavazzoni che sceglierà di dimettersi per l'impossibilità di seguire l'attività della cooperativa in questa fase di sviluppo, restando però nella compagine sociale. Inoltre nel 2011 vediamo l'inserimento nella compagine sociale di altri due soci nella categoria speciale, già dipendenti da anni con certificato di svantaggio, di due socie volontarie che sostengono rispettivamente l'attività della bottega equo-solidale e il tutoraggio dei ragazzi assunti e di due soci ordinari, rispettivamente un geometra in pensione che aiuta la squadra edile e un'amministrativa a sostegno del presidente nella gestione della contabilità.

## ➤ **Attività e servizi**

Inizialmente e fino al 2011, l'attività principale che viene svolta è quella delle finiture edili: intonaci, tinteggiature, pavimentazioni, assistenza a idraulici ed elettricisti ecc. con la supervisione di esperti del



settore.

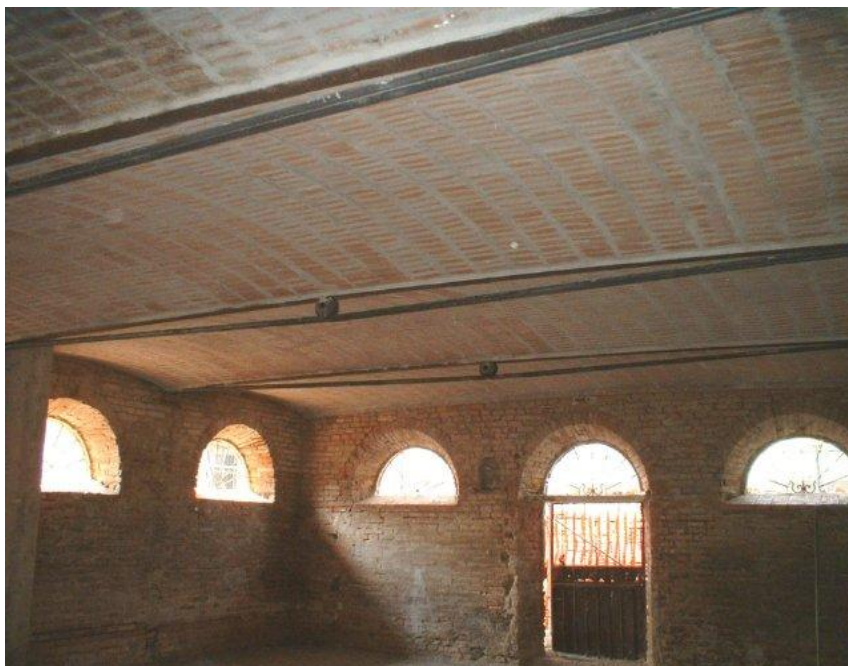


Già dal 2009 la Coop. NOE' ha deciso di provare a camminare con le sue gambe e di imbastire forme di scambio con artigiani del territorio già conosciuti da ARCA, e si sono raggiunti discreti risultati sia in termini di soddisfazione dei clienti che di autonomia e compattezza della squadra di lavoro che ha guadagnato anzitutto più fiducia in se stessa.

Ad oggi il riferimento tecnico per la squadra dei muratori più prossimo è Il Sig. Geom. Primo Fusari. Pensionato, ex dipendente all'ufficio tecnico di Curtatone, socio della cooperativa.

Sono stati svolti in vari cantieri progetti di formazione inerenti la tinteggiatura attraverso appalti di lavori presi insieme ad un artigiano sig. Valente Alberto che ha insegnato ai lavoratori l'utilizzo di varie tecniche con risultati senz'altro positivi.

E' proseguita con più vigore e più commissioni la manutenzione del verde per privati e parrocchie del territorio affiancati al bisogno dai professionisti Sigg. Mori Piero e Alberini Claudio.



Nel 2010 le assunzioni hanno raggiunto gli otto posti di lavoro perché si sono aggiunte all'organico 4 persone: Un muratore giovane come manovale al I liv. Del Contratto dell'edilizia, un manutentore con il contratto delle coop. Sociali, la commessa del negozio ad Ostiglia al III livello, ed il trasferimento della presidente Simona Ferrari da Arca Centro mantovano di Solidarietà alla Cooperativa per svolgere al meglio

le sue funzioni di coordinatrice e di tutoraggio che oramai non potevano più essere assolte dal servizio volontario.

Nel 2011 si sono realizzate altre assunzioni a tempo determinato per maggiori commesse nell'edilizia e per un investimento più massiccio nel lancio dell'attività della manutenzione del verde, arrivando al culmine della stagione fino a 10 assunti + un contratto a chiamata, tutti con certificato di svantaggio fuorchè il presidente.

Il 2012 invece segna uno stop nelle assunzioni e un ridimensionamento dell'azienda a fronte di una grossa crisi nell'edilizia che ha travolto la cooperativa non particolarmente esperta nel mercato edile e quindi più fragile.

Dall'inizio del 2012 l'organico della Noè è passato da 8 a 5 dipendenti.

Nel maggio – giugno 2013 si riduce a 2 dipendenti full time e la presidente part time.<sup>7</sup>

La presidente poi da Marzo 2014 resta in carica solo come volontaria e viene riassunta come educatrice e coordinatrice dalla comunità terapeutica di Arca Centro mantovano di Solidarietà. Inoltre nel 2014 a Settembre purtroppo dopo uno scontro e un'insubordinazione con i responsabili della cooperativa da le dimissioni il dipendente Mauro de Stefani, provato dal lungo periodo di precarietà seguito dal 2012 alla crisi edilizia e dalla competizione con l'altro caposquadra del settore manutenzione del verde.

Nel 2015 riprendono le assunzioni e si intensifica il lavoro: Viene assunto Omar Bersini nell'attività del verde e per avviare l'attività del lavaggio stoviglie presso la Casa di Riposo Fondazione Busi si assumono part time Ivan Cantamessa e Mirko Sarzi Amadè.

Nel 2016 viene assunto per 6 mesi Gustavo Adolfo Rossi Longhi che presta servizio nella squadra del verde con buoni risultati proveniente dal percorso della comunità per minori San Bartolomeo di Arca; Federico Zangheratti, che già aveva svolto un lungo periodo di tirocinio e borsa lavoro, proveniente dalla comunità tradizionale di recupero tox di Arca e Adriana Patti assunta per seguire meglio le mansioni di segreteria della cooperativa ma già conosciuta come socia e volontaria di Arca da anni.

Nel 2018 fanno parte della cooperativa dipendenti per attività del verde, tirocini risocializzanti inseriti in piccole manutenzioni del verde e dipendenti per lavoro di lavapiatti.

## ➤ **Informazioni sulla forza lavoro**

Per tutto il 2011 sono stati applicati due Contratti: Quello Collettivo Nazionale dell'Edilizia con Fabrizio Pigoli, capocantiere, operaio qualificato al II livello assunto a tempo indeterminato, Mauro de Stefani e Condoluci Emanuele, manovali al I livello sempre a tempo indeterminato e Massimo Rosa, manovale I livello neo assunto a tempo determinato, e quello delle Cooperative sociali con il Pres. Simona Ferrari trasferita da Arca al VII livello, Roberta Calabria assunta a tempo determinato al III livello come commessa, Stefano Mazzali e Athos Gavioli che lavorano nella manutenzione del verde rispettivamente a tempo indeterminato e determinato al I livello. Nel dicembre 2011 anche il contratto di lavoro di quest'ultimo si è trasformato a tempo indeterminato.

Nel Maggio 2012 i contratti edili vengono convertiti in contratti cooperative sociali.

Nell'anno 2013 la situazione rimane invariata, tutti i dipendenti sono assunti con contratto cooperative ma la presidente a dicembre 2013 valutando la difficoltà economica della cooperativa e gli accordi in corso con la comunità madre per tornare a svolgere il ruolo di coordinatrice della struttura comunitaria, decide di dare le dimissioni e di mantenere il ruolo di presidente da volontaria, alleggerendo così il bilancio del suo stipendio.

In questi anni per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente sono stati corrisposti compensi attraverso fatture per le mansioni di supervisione o formazione, svolte come da contratti sottoscritti con l'artigiano Alberto Valente per le tinteggiature e con il sig. Piero Mori per la manutenzione del verde e per lo stesso fine al sig. Alberini Claudio

Nel 2018 continua la collaborazione con la Fondazione Busi per servizi cucina e collaborazione con Iscom per attività nel verde e piantumazioni.

## ➤ **Altre figure**

Le altre figure più intensamente coinvolte nella vita della cooperativa Noe' sono il Presidente Maurizio Mirandola di ARCA Centro Mantovano di Solidarietà dal quale la Noè è stata inizialmente supportata e alcuni suoi collaboratori stretti che in modo informale hanno aperto strade, dato consigli, offerto aiuto per permettere alla cooperativa di avviarsi non sola ma parte di un sistema.

A fianco di ARCA infatti nel tempo si sono costituite altre associazioni di volontariato (Associazione persona e territorio, associazione famiglie insieme, Cooperativa Arca Formazione, Consultorio di Arca) che a loro volta ascoltano le difficoltà e le richieste di Noè proponendo talvolta idee o soluzioni o chiedendo servizi.

Infatti anche la NOE' è più in grado di fornire aiuto a queste realtà e quindi ricambiare il sostegno e proporsi, attraverso il cammino difficile svolto, come esempio.

## ➤ **Relazione con il territorio**

La Noè Società Cooperativa Sociale ONLUS vuole essere aperta sul territorio sia con gli enti pubblici che con le organizzazioni profit e non profit.

La rete è divenuta via via abbastanza ricca ma si stanno continuando a imbastire rapporti per costruire collaborazioni sane.

La rete nel 2010 si è arricchita attraverso l'inserimento della Noè nel territorio ostigliese dove ha aperto il punto vendita di prodotti equo-solidali, che comprende più di 50 associazioni no profit con le quali si sono già realizzate iniziative insieme, serate formative, scambi di favori e insieme alle quali è attivo un dialogo continuo con l'amministrazione comunale nelle persone dell'assessore ai servizi Sociali, dei responsabili dei vari uffici, del presidente della Consulta Vittorio Movia.

Anche con l'Amministrazione Comunale di Curtatone si è attivata attraverso la convenzione sviluppatasi nel 2011, una collaborazione con l'assessore Alcide Imperiali ed i vari Uffici Tecnici. Nel 2012 tale convenzione si è decisamente ampliata comprendendo la manutenzione di circa 20,000 mq. di aree comunali.

Inoltre si è attivata una convenzione semestrale con l'ente "Parco del Mincio" per la cura e manutenzione del "Parco Bertone" di Soave di Goito ed il tratto di ciclabile di Mantova Angeli – Belfiore. Inoltre si sono stretti ulteriormente i rapporti con le cooperative del Consorzio e centrale di Importazione Altromercato di Verona in particolare con la coop. Nonsolono di Cremona, dalla quale siamo triangolati e supportati negli acquisti.

Si sono altresì sviluppati rapporti con alcuni industriali sensibili del territorio che hanno preso a cuore la nostra realtà e stanno lentamente ma concretamente attivandosi per sostenerla, attraverso forme diverse di contributi.

Il passaparola...e la soddisfazione dei clienti privati nel 2012 nella manutenzione dei giardini e delle aree verdi è stata poi per eccellenza, come negli anni passati lo era stata per le finiture edili, la strada principale attraverso la quale farci conoscere e allargare le commesse, puntando proprio sulla qualità e competitività del nostro lavoro. Nel 2013 il comune di Curtatone non ha rinnovato la convenzione e ha affidato tutta la manutenzione delle sue aree verdi al Consorzio Forestale Padano del quale la Noè è divenuta socia nel mese di giugno riottenendo in gestione il lavoro nell'anno 2014 e 2015. Nel 2016 invece la Noè ha lavorato per il consorzio per lavori extra aree comunali sempre nella provincia di Mantova . Per il 2018 continuano i contatti e i rapporti con vari enti e istituzioni del territorio.

Nel 2020 si cercano di consolidare i rapporti già in essere e instaurare nuovi rapporti sul territorio, al momento fermo a causa della pandemia Covid-19.

## ➤ **Tipologia e numero di beneficiari**

I principali beneficiari della Noè sono le persone svantaggiate inserite: dal Maggio 2006 sono stati inseriti una ventina di ragazzi con contratti di assunzione e un'altra cinquantina di borse lavoro nelle varie attività svolte.

I beneficiari, anche negli anni successivi, continuano ad essere persone svantaggiate.

**COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B**

tipologia delle persone svantaggiate	Aree di attività							numero inseriti
	agricola	manutenzione del verde orto-floro vivaismo	industriale – artigianale	servizi alle imprese	servizi pubblici	Commerciale	edilizia	
Disabili fisici e psichici sensoriali								
Malati psichici o ex degenti in ospedali psichiatrici								
Tossicodipendenti - alcolodipendenti								
Minori								
Detenuti								
Altro				3				3
<b>totale</b>								<b>3</b>

**SEZIONE 7 – RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO E INDICI**

Il bilancio sociale si pone come strumento in grado di presidiare tutte le dimensioni dell'agire dell'organizzazione. In tal senso si propone anche l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il conseguimento della missione.

La riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto è un capitolo fondamentale del Bilancio Sociale in quanto ha lo scopo di individuare gli ulteriori destinatari del Valore Aggiunto, ossia evidenziare come viene distribuita la ricchezza prodotta tra tutti i portatori di interessi, interni ed esterni.

Per determinare il Valore Aggiunto si parte dal Valore Netto della Produzione Caratteristica (nello schema chiamato "VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO" dato dalla differenza tra l'ammontare di tutti i ricavi afferenti la gestione caratteristica e l'insieme di tutti i costi diretti ed indiretti di produzione (esclusi gli oneri riferiti agli "stakeholder" dell'organizzazione). Da tale valore viene dedotto il risultato della gestione extra-caratteristica (nello schema SALDO GESTIONE ACCESSORIA + SALDO COMPONENTI STRAORDINARI) e l'ammontare degli ammortamenti e accantonamenti: si ottiene così il VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO, che rappresenta l'aumento di ricchezza della Cooperativa generata attraverso la propria attività.

La riclassificazione qui proposta viene definita in due prospetti diversi:

- calcolo della ricchezza prodotta dalla Cooperativa Sociale, tramite l'opportuna riclassificazione di alcune poste del bilancio civilistico;
- riparto del Valore Aggiunto, per comprenderne la distribuzione fra gli Stakeholders della Cooperativa stessa.

Nel primo prospetto viene riclassificato il Conto Economico per evidenziare il Valore Aggiunto, ossia la ricchezza distribuibile che viene ripresa nel secondo prospetto, dove viene ripartita tra i diversi Stakeholders quali: personale dipendente, comunità locale, pubblica amministrazione, istituti di credito.

## Valore della produzione

Esercizio	Importo €
2020	81.139
2019	48.178
2018	113.842
2017	199.526
2016	180.936
2015	130.495
2014	80.979
2013	98.030
2012	181.387

### RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

	2020	2019
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>45.156,00</b>	<b>45.505,00</b>
1) Ricavi delle vendite (A 1)	45.148,00	45.504,00
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazione dei lavori in corso su ordinazione (A2, A3)		
3) Incrementi di immobilizzazione per lavori interni (A 4)	-	-
4) Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica, contributi in conto esercizio (A5)	8,00	1,00
<b>B) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>30.202,00</b>	<b>3.687,00</b>
5) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B6)	216,00	810,00
6) Servizi (B7)	7.334,00	2.024,00
7) Godimento beni di terzi (B8)	-	200,00
8) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B11)	21.750,00	-
9) Accantonamenti per rischi (B12)		
10) Altri accantonamenti (B13)		
11) Oneri diversi di gestione (B14)	902,00	653,00
<b>A - B = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>14.954,00</b>	<b>41.818,00</b>

<b>C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI</b>	<b>29.389,00</b>	<b>1.058,00</b>
<b>12) Saldo gestione accessoria:</b>		
Ricavi accessori ( A5) – C15) 16) 17 bis) – (D18) – Costi accessori ( B14) – (C17bis) – (D19)		
<b>13) Saldo componenti straordinari:</b>		
Ricavi straordinari – Costi straordinari	29.389,00	1.058,00
<b>A – B –/+ C = VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>44.343,00</b>	<b>42.876,00</b>
14) Ammortamenti (B10)	5.310,00	5.311,00
<b>A – B –/+ C – 14) = VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>39.033,00</b>	<b>37.565,00</b>
<b>+ CONTRIBUTO ECONOMICO ATTIVITA' VOLONTARI</b> ( Ore prestate x remunerazione lorda oraria )	25.200,00	25.200,00
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE (VAL.AGG.GLOB.NETTO+CONTR.VOL.)</b>	<b>64.233,00</b>	<b>62.765,00</b>
***		
<b>RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>		
	2020	2019
<b>A) Remunerazione del personale</b>		
Personale dipendente e non dipendente ( B9)	37.022,00	32.782,00
<b>B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>		
Imposte dirette ed indirette (E20)	693,00	149,00
<b>C) Remunerazione del capitale di credito</b>		
Oneri per capitali a breve e lungo termine (C17)	1.730,00	3.096,00
<b>D) Remunerazione del capitale proprio</b>		
Dividendi e ristorni ( Destinazione Utile-Perdita esercizio)		
<b>E) Remunerazione dell'azienda</b>		

Variazione delle riserve ( Destinazione Utile-Perdite-Riserve)	- 412,00	1.538,00
<b>F) Liberalità esterne</b>		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>39.033,00</b>	<b>37.565,00</b>

## Indici di bilancio

Gli indicatori qui riportati sono strumenti semplici e sintetici in grado di mettere in evidenza e misurare alcune caratteristiche della Cooperativa Sociale Ing. Bentivoglio per quanto concerne la sua peculiare attività sociale.

**Indice di Liquidità:**  $(\text{Cred. a BT} + \text{Liquidità}) / \text{Debiti a BT} = 77.859/57.573 = 1,35$

*Il rapporto è relativamente soddisfacente, il che significa che la Cooperativa è quasi in grado di estinguere i suoi impegni a Breve Termine ricorrendo alle sole poste attive di breve termine.*

**Rapporto di indebitamento:**  $\text{Totale Attivo} / \text{Patr. Netto} = 90.843/4.630 = 19,62$

*Ciò significa che per ogni Euro di Capitale Proprio sono stati investiti 19,62 Euro.*

**Rotazione dei crediti in giorni :**  $(\text{Crediti a BT} \times 360) / \text{Ricavi vend. e prest.} = 360 \times (39.736/45.148) = 317$

*Questo rapporto indica che i crediti vengono riscossi mediamente in 317 giorni. Il valore supera nettamente la media di 90 giorni dei crediti commerciali, infatti questo rapporto è influenzato dalla lungaggine delle operazioni burocratiche di liquidazione di alcuni clienti.*

**Incidenza del costo del personale sul valore della produzione**  $\text{Costo del Personale} / \text{Valore produzione} = 37.022/45.156 = 82\%$

*Il valore che la Cooperativa crea, viene redistribuito a favore degli operatori stessi per il 82%.*

**Valore della produzione per addetto:**  $\text{Valore della Produzione} / \text{Numero totale medio degli addetti per l'esercizio} = 45.156/3 = 15.052$

### ➤ Rischi

Per quanto riguarda i rischi economici e finanziari, se si prescindesse dalla situazione congiunturale esterna, la società è sottoposta alle normali criticità previste per un'impresa che opera nel mercato come l'esigenza del mantenimento di un equilibrio finanziario e la necessità di competere sul mercato in quanto per perseguire il fine istituzionale occorre comunque prestare servizi di qualità e in linea con le norme vigenti in materia per esempio di sicurezza, igiene e ambiente.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito una serie di procedure atte a permettere lo svolgimento delle attività tenendo conto della particolarità del personale impiegato e del contesto in cui l'attività stessa viene svolta. In particolare la presenza di personale svantaggiato con passati problemi di tossicodipendenza impiegato in attività

lavorative di per se impegnative con l'utilizzo di attrezzi anche pericolosi come le motoseghe, necessita di particolari attenzioni agli aspetti comportamentali, pensiamo alla fragilità della personalità, nonché ai correlati aspetti di prevenzione e antinfortunistica.

## **SEZIONE 8 – PROSPETTIVE FUTURE**

La Cooperativa ha pianificato di crescere lentamente ma costantemente verso l'acquisizione di una stabilità sempre maggiore che permetta di garantire sul mercato e per i propri dipendenti credibilità e fiducia. Per ottenere questo fin dall'origine gli amministratori della NOE' hanno scelto di operare sia verso l'interno (lavoratori, volontari, portatori di interessi di ogni dimensione) sia verso l'esterno (clienti, fornitori, professionisti, enti locali e pubblici, istituti di credito, ecc) mettendo al primo posto determinati valori, rinunciando a situazioni facili ma nebulose, e non facendo mai scelte troppo azzardate che potessero compromettere la sopravvivenza dell'impresa e quindi il posto di lavoro per i dipendenti. Nei momenti di particolare difficoltà si è scelto la franchezza come unica strategia per garantire rispetto alle persone che ruotavano intorno a questa realtà e che in essa avevano investito.

Queste sono le modalità con le quali si intende continuare il cammino.

Le prospettive più prossime sono legate al rientrare in una dimensione di sostenibilità ed autonomia dell'impresa e quindi ad una ottimizzazione delle risorse del personale e della sua organizzazione e formazione per sostenere poi un salto di sviluppo che porti finalmente una stabilità un po' piu' duratura.

### **PREVISIONALE**

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.000,00	80.000,00	110.000,00
Variazione rim. Prod.fin.-semil.-merci			
Altri ricavi e proventi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>55.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>115.000,00</b>
Costo materie prime,sussidiarie,merci	1.000,00	5.000,00	6.000,00
Variazione delle rimanenze mat.prime-semil			
Costo per servizi	5.000,00	6.000,00	10.000,00
Costo per godimento beni terzi	500,00	500,00	500,00
Costo del personale	38.000,00	45.000,00	65.000,00
Ammortamenti e svalutazioni	4.000,00	4.500,00	5.000,00



Accantonamenti per rischio e vari			
Oneri diversi di gestione	2.000,00	2.500,00	3.000,00
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	50.500,00	63.500,00	89.500,00
<b>DIFFERENZA A-B</b>	4.500,00	21.500,00	25.500,00
Interessi passivi e Oneri finanziari	2.000,00	2.500,00	3.000,00
Interessi attivi e proventi finanziari			
<b>Oneri straordinari</b>			
<b>Proventi straordinari</b>			
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	2.500,00	19.000,00	22.500,00
<b>Imposte esercizio</b>	200,00	350,00	400,00
<b>UTILE-PERDITA ESERCIZIO</b>	2.300,00	18.650,00	22.100,00
<b>Contributo economico prestaz.volontari</b>	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>UTILE -PERDITA ESERCIZIO CON APPORTO VOLONTARI</b>	27.300,00	43.650,00	47.100,00
<b>CASH FLOW</b>			
<b>( UTILE + ACC.TI+AMM.TI)</b>	6.300,00	23.150,00	27.100,00

Di seguito, un esempio dei nostri volantini



**PASSIONE, COMPETENZA E TECNOLOGIA  
AL SERVIZIO DEL TUO GIARDINO**

**Siamo specializzati in:**

- *Cura e Manutenzione giardini*
- *Taglio e raccolta erba*
- *Potatura siepi*
- *Potatura piante da frutto e da giardino*
- *Raccolta e taglio legna da ardere*
- *Raccolta foglie e pulizia aree verdi*

**Siamo dotati di attrezzature per piccoli e grandi spazi:**

Tagliaerba, trattore tagliaerba, Motozappa, Trinciatore, Decespugliatori, aspira foglie, tagliasiepe, motoseghe.

Siamo già operativi per aree comunali e parrocchie per servizi quali campi da calcio, rondò, scuole, viali con aiuole, fondi verdi e aree condominiali, parco giochi, piscine.

**Chiamaci per una supervisione del lavoro da svolgere e un preventivo gratuito senza impegno ai numeri**

**Guido Tizzi**

**PREZZO ASSOLUTAMENTE FAVOREVOLE!**